



Consorzio Tusciano Solidale

Consorzio Servizi sociali Ambito Territoriale S04_1
Comuni di Battipaglia, Bellizzi, Olevano Sul Tusciano

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON UN ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE S04_1

CIG BA81111A17

CUP B21H22000340003 (Fondo povertà 2022)

CUP H21I26000040003 (Fondo povertà 2023)

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Il **Consorzio Tusciano Solidale** – Battipaglia (SA), piazza Aldo Moro 84091- tel. 0828 677835

Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.consorziotuscanosolidale.it

Sito internet: <https://www.consorziotuscanosolidale.it>

RICHIAMATI:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:
 - all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
 - all'art.1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali; all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale; all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore; - gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- le “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, secondo le quali la co-progettazione:
 - si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell’impegno privato nella funzione sociale;
- le Linee Guida n. 17 recanti “indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell’ambito del Titolo VII “dei rapporti con gli Enti Pubblici”, prevede all’art. 55 che:
 - in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co- programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
 - la co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, mediante la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2;
 - ai fini di cui al comma 3, l’individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell’intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l’individuazione degli enti partner”;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell’ambito di un procedimento di co-progettazione;
- la Delibera Anac n. 382 del 27/07/2022 - Linee Guida n. 17 “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”;
- l’art. 6 D.lgs 36/2023 “In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato”.

CONSIDERATO che:

- in espressa attuazione, in particolare, del principio di cui all’ultimo comma dell’art. 118 della Costituzione, l’art. 55 del Codice del Terzo Settore realizza in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria, strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, all’art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall’art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei

ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

- l'art. 55 CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;
- gli ETS, in quanto rappresentativi della "società solidale", del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della "società del bisogno";
- si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» (che può condurre anche a forme di «accreditamento»), si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico;
- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art.119 del D. Lgs. 267/2000, all'art.55e ss. del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017, nonché al D.M.72/2021: una forma di coinvolgimento del terzo settore quindi non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi che consente di unire esperienze e risorse – economiche, logistiche, organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi;
- il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;
- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare il/i soggetto/i partner con cui co-progettare le attività.

RITENUTO che

- il **Consorzio Tusciano Solidale**, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione e gestione di interventi innovativi nell'ambito del servizio di **PRONTO INTERVENTO SOCIALE** dell'Ambito Territoriale S04_1, ai sensi dell'art.55 del Codice del Terzo Settore D.lgs. 117/2017 , con la collaborazione di un ETS attivo nel campo dei servizi di contrasto alla povertà, il quale sarà invitato a fornire il proprio contributo progettuale e gestionale al fine di dar vita ad un nuovo servizio, che si integri con le attività già in essere nell'ambito delle politiche per la lotta alla povertà già poste in essere dall'Amministrazione procedente a vantaggio degli utenti del proprio ambito territoriale.

Il soggetto partner selezionato, parteciperà:

1. alla fase di sviluppo e definizione delle proposte, con attività di co-progettazione ex art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, coordinata dall'Ufficio del Consorzio competente, tesa alla definizione di un progetto esecutivo per la gestione del servizio di **PRONTO INTERVENTO SOCIALE** dell'Ambito Territoriale S04_1;
2. alla realizzazione e gestione del servizio di **PRONTO INTERVENTO SOCIALE** dell'Ambito Territoriale S04_1, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso. Essa attiva, comunque, partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti. In sostanza, attraverso il

procedimento attivato con il presente Avviso, l'Amministrazione non darà corso ad un affidamento della gestione dei servizi di tipo sinallagmatico ma, al contrario, anche entro il quadro delle norme citate in premessa, intende sollecitare gli ETS qualificati a contribuire concretamente alla definizione ed alla eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche nell'interesse della comunità locale, degli utenti dei servizi.

RICHIAMATA la D.D. _____ con la quale è stato approvato il seguente avviso;

SI RENDE NOTO CHE

il **Consorzio Tusciano Solidale** intende acquisire manifestazioni di interesse per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici come di seguito previsti all'art. 5, disponibile alla coprogettazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017) e gestione del servizio di **PRONTO INTERVENTO SOCIALE** dell'Ambito Territoriale S04_1;

SI INVITANO

Gli Enti del Terzo Settore interessati in possesso dei requisiti previsti, come specificati nel presente Avviso, iscritti negli appositi registri, a manifestare il proprio interesse a partecipare alla co-progettazione ed alla gestione delle attività susseguenti.

Il presente avviso non determina obblighi negoziali da parte o nei confronti del **Consorzio Tusciano Solidale** che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 1 SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE.

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), così come definiti dal D.Lgs. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" che abbiano i requisiti generali e speciali di cui all'art. 5.

Gli ETS interessati possono partecipare alla presente procedura, oltre che singolarmente, anche in composizione plurisoggettiva.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

In ogni caso, i soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co – progettazione, dovranno risultare in possesso di una comprovata e consolidata esperienza negli ambiti di cui al presente avviso.

ART.2 OGGETTO, OBIETTIVI, CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO, AMBITO TERRITORIALE DEL SERVIZIO, UTENZA, PERSONALE, STRUTTURE, ORARIO FUNZIONAMENTO, FIGURE PROFESSIONALI:

2.1 Oggetto: La coprogettazione ha per oggetto la definizione progettuale della gestione del servizio di **PRONTO INTERVENTO SOCIALE** dell'Ambito Territoriale S04_1 previsto dal Piano di contrasto alla Povertà del Consorzio Tusciano Solidale, a valere e rendicontare sulla Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2022-2023, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Legge di Stabilità 2016 – Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1 comma 386, per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

2.2 Obiettivo:

L'obiettivo generale è quello di co-progettare e realizzare interventi finalizzati al servizio di Pronto Intervento Sociale per le situazioni di emergenza sociale, un servizio preposto al trattamento delle emergenze/urgenze, attivo 24 ore su 24, rivolto a tutte quelle situazioni che richiedono interventi, decisioni, soluzioni urgenti e improcrastinabili, in grado di affrontare l'emergenza in tempi rapidi e in maniera flessibile, strettamente collegato con i servizi sociali territoriali. Il servizio va articolato per aree di bisogno e presenta caratteristiche peculiari per ciascuna di esse, con particolare riferimento alle esigenze delle persone cui si rivolge.

Deve prevedere, come prescritto dall'art. 85 del R.R. 4/2014, la gestione della prima urgenza, l'attivazione di interventi e servizi in rete capaci di garantire sostegno sociale ai soggetti che versano in condizioni di vulnerabilità.

2.3 Caratteristiche del servizio:

- **Prestazioni.** Il Servizio di Pronto Intervento Sociale è una funzione istituzionale del Servizio Sociale Professionale, che lo coordina ed è preposto al trattamento delle situazioni di emergenza e di urgenze sociali per un intervento immediato, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno. L'emergenza sociale si verifica in presenza di una situazione improvvisa che incide negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (sicurezza personale, necessità di protezione, alloggio, ecc.), in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano fisico, psichico o esistenziale.

Le prestazioni dovranno comprendere:

a) Numero Verde-Telefonia Sociale:

- front-office telefonico per informazione ed emergenze
- orientamento per l'accesso ai servizi

b) Supporto bisogni primaria:

- distribuzione pasti;
- distribuzione di coperte e kit igienici, messi a disposizione dall'appaltatore

c) Supporto abitativo:

- collocamento in alloggi collettivi e/o singoli messi a disposizione dall'appaltatore in uno dei Comuni dell'Ambito S04_1;

d) Servizio Sanificazione ambienti domestici:

- cura e igiene dell'ambiente in abitazioni private (es. sanificazione, pulizia, smaltimento arredi e suppellettili fatiscenti), specie per le situazioni patologiche (c.d. "accumulatori seriali"), segnalati in emergenza e realizzati mediante personale esterno all'uopo individuato;

e) Servizio di supporto al benessere:

- prestazioni mediche specialistiche anche in convenzione con ambulatori sociali;
- reperimento farmaci;
- assistenza all'autonomia,
- assistenza psicologica e sociale;
- tutoraggio

f) Servizio trasporto straordinario:

- accompagnamento con mezzo proprio dell'ente gestore, presso studi medici per visite specialistiche, strutture socio-sanitarie e sanitarie, ambulatori sociali in favore di persone in condizione di particolare fragilità sociale.

g) Sensibilizzazione e divulgazione. L'aggiudicatario dovrà garantire un piano di comunicazione in merito alla redazione di comunicati stampa e note informative a carattere istituzionale, riguardanti l'avvio e le attività del servizio.

h) Raggiungibilità del servizio. Il servizio deve necessariamente essere conosciuto dalla popolazione che deve comprenderne sia i benefici sociali da questo rivenienti che le sostanziali differenze dai "pronti intervento" di altra natura, in primo luogo sanitario o di pubblica sicurezza o di protezione civile. Per ottenere questo risultato l'ETS del servizio adotta, per la chiamata di Pronto Intervento Sociale, un numero verde attivo H24, con operatore (e non voce preregistrata di selezione), sia per chiamate da telefoni fissi che cellulari.

Il servizio, oggetto della co-progettazione, è ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso, abbandonato, senza una valida e documentata motivazione. In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore.

L'ETS selezionato per il servizio, inoltre, dovrà:

- individuare un Responsabile tecnico/Coordinatore, quale referente del servizio nei confronti dell'Ufficio di Piano;
- individuare il personale secondo specifici requisiti di professionalità ed esperienza previsti dal presente Avviso;
- inviare all'Ufficio di Piano, preliminarmente all'avvio del servizio, l'elenco degli operatori e relative qualifiche e mansioni e, ove richiesto, i relativi contratti, comprensivi di UNILAV;
- farsi garante della realizzazione dell'intervento come da progetto (tempi, compiti stabiliti, sostituzioni personale e quant'altro);

- rendicontare all'Ente le prestazioni rese, presentando regolare fattura riportante le descrizioni analitiche delle attività svolte, con annessa relazione, e time-sheet delle singole risorse impiegate. Tale documentazione dovrà, in ogni caso, essere resa secondo modalità conformi alle prescrizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cfr. "Linee Guida per l'impiego della Quota servizi del Fondo Povertà – annualità 2022-2023" e successive integrazioni), che saranno comunicate dall'Ufficio di Piano;
- garantire prima della sottoscrizione della convenzione almeno una sede organizzativa nell'Ambito territoriale S04_1.

Il servizio dovrà essere programmato come segue:

- avvio presuntivo annualità 2026 delle attività realmente rese dalla data di comunicazione di avvio del servizio, **per almeno 18 mesi** e comunque fino al completamento/esaurimento monte ore di servizio programmato;
- il servizio dovrà essere svolto, di norma, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì secondo un calendario da concordare con la Direzione del Consorzio.

A partire da quanto sopra dettagliato, gli ETS dovranno presentare una proposta progettuale di assetto organizzativo caratterizzata da elementi di innovatività, di sperimentalità e di qualità, indicante criteri e modalità di realizzazione del servizio nel territorio.

2.4 L'Ambito territoriale del servizio:

L'Ambito Territoriale di attuazione dell'intervento è l'Ambito territoriale S04_1. Le attività si svolgeranno, dunque, sul territorio dei comuni di Battipaglia, Bellizzi e Olevano sul Tusciano.

2.5 Utenza

I destinatari dell'intervento oggetto della presente procedura di co-progettazione sono tutti coloro, adulti, diversamente abili, anziani, minori, immigrati e stranieri, in elencazione comunque non esaustiva, i quali vengano a trovarsi in condizioni d'improvvisa e imprevedibile necessità assistenziale segnalata anche dalle Forze dell'Ordine, dal Corpo di Polizia Municipale, dall'Autorità Giudiziaria, da ospedali, da cittadini, da volontari, dalle parrocchie ovvero dagli stessi soggetti bisognosi di assistenza e che versano in condizioni di vulnerabilità.

2.6 Personale

L'ETS, che si impegna a svolgere l'attività oggetto del presente avviso con piena autonomia organizzativa e gestionale nel rispetto di tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, dovrà assicurare, sempre e comunque, il numero sufficiente di operatori per lo svolgimento del servizio nel rispetto dei parametri previsti dalla vigente normativa di settore.

Il personale indicato deve essere in possesso dei titoli professionali, delle eventuali iscrizioni agli albi professionali se previsti, e delle relative esperienze richieste per la gestione del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa Nazionale e Regionale di riferimento; dovrà svolgere tutte le attività mantenendo un contegno professionalmente corretto e moralmente irreprensibile sotto tutti gli aspetti.

L'ETS dovrà fornire all'Ufficio di Piano e prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori, corredato dai titoli posseduti e dal curriculum professionale di ognuno. Non è ammesso l'utilizzo di operatori con il possesso di qualifiche diverse da quelle indicate dalla normativa vigente.

L'ETS selezionato, al fine di garantire la copertura del servizio, nella stessa giornata, deve assicurare la sostituibilità della figura professionale stabile, assente per qualsiasi motivo, con altro personale di pari professionalità, nonché di quanti che, a giudizio del Direttore del Consorzio Tusciano Solidale/o suo delegato, dovessero risultare non idonei allo svolgimento del servizio ed a comunicare al Consorzio ogni eventuale variazione del personale impiegato.

L'ETS selezionato è tenuto a garantire, pertanto, la continuità delle azioni provvedendo, nel caso di assenza del personale per qualsiasi motivo, all'immediata sostituzione dello stesso.

L'ETS selezionato, a tal fine, dovrà fornire l'elenco del personale di riserva incaricato delle sostituzioni con l'indicazione dei requisiti professionali e del C.V. Ogni sostituzione avverrà con operatori di pari qualifica e sarà preventivamente comunicato all'Amministrazione procedente. Qualora l'ETS selezionato, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire la sostituzione è tenuto ad informare il Consorzio

Tuscano Solidale a ripristinare l'operatività non oltre il giorno successivo, previa detrazione delle ore non effettuate.

L'ETS selezionato dovrà garantire la partecipazione degli operatori agli incontri e alle attività su richiesta del Consorzio Tuscano Solidale. Sono a carico dell'ETS selezionato le spese derivanti dall'organizzazione del servizio (banca dati, aggiornamento, materiale informativo, locazione sede e/o sedi operative con relativo allestimento, spostamenti sul territorio, ecc.).

Spetta all'ETS selezionato controllare che il personale svolga regolarmente, nell'assoluto rispetto degli orari e delle aree di servizio, i propri compiti, con l'impiego di propri mezzi e proprie attrezzature.

Il Consorzio Tuscano Solidale e le Amministrazioni Comunali rimangono estranee a qualsiasi impegno o rapporto giuridicamente rilevante di qualsiasi natura che l'ETS pone in essere con fornitori terzi.

2.7 Figure professionali

In relazione al tipo di prestazioni previste il personale che si intende utilizzare, indicativamente, dovrà risultare in possesso di qualificata competenza professionale desumibile dai titoli di studio richiesti:

- a. n. 1 Assistente Sociale Diploma di Laurea triennale in servizio sociale o diploma universitario in servizio sociale di cui alla legge n.84/93 o diploma di assistente sociale ai sensi del DPR n. 14/87 e/o di laurea magistrale o Specialistica in Servizi Sociali;
 - Abilitazione all'esercizio della professione;
 - Iscrizione all'albo degli assistenti sociali (sez. A o sez. B).
- b. n. 1 Psicologo Laurea Specialistica o Magistrale in Psicologia (nuovo ordinamento) o laurea in Psicologia (vecchio ordinamento) e iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi;
- c. n. 2 Operatori Front-Office
- d. n. 1 Autista
- e. n. 2 Oss

ART. 3 DURATA

3.1 La durata dell'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, è di 18 mesi di attività a decorrere dalla data della stipula della convenzione, salvo prosecuzione dell'intervento fino ad esaurimento delle economie che dovessero generarsi.

3.2 La durata dell'accordo in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario per consentire l'attivazione di una nuova procedura.

3.3 Il progetto potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo, previa valutazione della sussistenza dell'interesse pubblico e delle risorse disponibili.

È esclusa la possibilità di rinnovo tacito della convenzione.

ART. 4 RISORSE

Nell'ambito della co-progettazione gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del servizio complessivo apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, così come previsto dall'articolo 55 del codice del Terzo Settore e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021, che esplicita la Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55 – 57 d.lgs. 117/2017.

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso, l'Amministrazione al fine della realizzazione, in prospettiva condivisa, coordinata e complementare, di finalità istituzionali che perseguono un interesse pubblico superiore mette a disposizione risorse economiche programmate a bilancio per un totale di **€ 388.656,06** a valere sui seguenti fondi:

- Fondo Povertà ANNUALITA' **2022**
- Fondo Povertà ANNUALITA' **2023**

Tali risorse economiche sono messe a disposizione dal **Consorzio Tuscano Solidale** e saranno erogate secondo modalità indicate nella Convenzione. Le spese ammissibili devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto/servizio finanziato. Le risorse richiamate sono messe a disposizione dall'Amministrazione procedente, per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, vengono riconosciute, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione.

L'ETS potrà disporre, per la proposta progettuale, delle predette risorse, da computarsi quale valore di contributo massimo richiedibile.

La liquidazione delle somme, da stabilirsi nella convenzione, è subordinata all'acquisizione del DURC Regolare, se dovuto, al superamento positivo delle verifiche tecniche, alla rendicontazione ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

In caso di revoca/impossibilità di utilizzo delle risorse del Fondo Povertà, su disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il rapporto convenzionale potrà essere interrotto in anticipo senza alcun onere a carico per l'Amministrazione procedente ovvero prorogato sulla scorta di ulteriori assegnazioni di risorse/residui ad oggi non programmabili.

Il Soggetto del Terzo Settore selezionato parteciperà alla realizzazione degli interventi attraverso la messa a disposizione – da indicarsi nel quadro economico del progetto – di una quota di co-finanziamento in termini monetari ed a titolo di compartecipazione, secondo quanto disposto dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, pari a non meno del 10% dell'importo totale del contributo.

La previsione di una quota di co-finanziamento intende produrre una partecipazione attiva e responsabile dei partner coinvolti, soprattutto in tema di corretta analisi dei costi e monitoraggio dei risultati e della spesa.

Eventuali proposte migliorative (*ore aggiuntive e prestazioni riferite esclusivamente al personale impiegato nelle attività, proposte inerenti all'organizzazione del servizio, in particolare ad attività innovative, sperimentali e integrative*), che non rientrano nel cofinanziamento di cui sopra, saranno invece oggetto di valorizzazione e valutazione dell'offerta tecnica.

I concorrenti sono tenuti a formulare un piano economico il più strettamente coerente con quanto sopra stabilito. Il quadro economico definitivo sarà la conseguenza del procedimento di co-progettazione. Tutte le attività ed i servizi connessi alla gestione del servizio verranno svolti a cura e spese dell'Ente del Terzo settore selezionato, mediante la propria organizzazione ed a suo rischio, con propri capitali, ulteriori mezzi tecnici e personale. Eventuali arredi e/o attrezzature e/o materiale acquistati con costi a carico del progetto, al termine della Convenzione dovranno essere consegnate all'Amministrazione procedente, unica proprietaria. Come restano nella piena proprietà dell'Amministrazione procedente ogni bene derivante dal cofinanziamento del soggetto selezionato per la coprogettazione. Il soggetto selezionato dovrà provvedere al regolare e puntuale pagamento di quanto necessario per la gestione del servizio, in modo particolare di quanto dovuto agli operatori in esso impegnati, ciò al fine di evitare disfunzioni, manchevolezze e malcontento da parte degli stessi e dei fornitori, a tutto danno degli utenti assistiti e del servizio stesso. Si specifica, riguardo alla riserva di rinnovo di cui all'art. 3 che, nel caso in cui non sia possibile procedere allo stesso o non sia possibile procedere al rinnovo con stanziamenti corrispondenti a quelli del primo anno, l'operatore economico non potrà vantare alcuna richiesta di risarcimento nei confronti dell'Amministrazione procedente. Nessuna pretesa potrà essere infatti avanzata dall'ETS per qualsiasi titolo o ragione per il mancato o parziale rinnovo del contratto.

Si precisa che le risorse del co-finanziamento presentate dal candidato nella proposta progettuale, dovranno essere messe a disposizione anche per l'eventuale periodo di rinnovo.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), così come definiti dal D.Lgs. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" che abbiano i seguenti requisiti di seguito indicati.

Gli ETS interessati possono partecipare alla presente procedura, oltre che singolarmente, anche in composizione plurisoggettiva.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

In ogni caso, i soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co – progettazione, dovranno risultare in possesso di una comprovata e consolidata esperienza negli ambiti di cui al presente avviso.

5.1. requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- **insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli art. 94 e 95 del Decreto legislativo n. 36/2023**, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile.
(In caso di raggruppamento/ATS tali requisiti dovranno essere soddisfatti da ciascun soggetto partecipante. In caso di partecipazione di consorzio devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici)
 - **iscrizione nel RUNTS** istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117).
(In caso di raggruppamento temporaneo/ATS o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio)
- Inoltre:
- essere in regola con l'applicazione delle normative relative alla sicurezza sul luogo di lavoro;
 - essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili L. 68/99 – art. 17;
 - non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli art. 25 e 26 del D.lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della L. 246/2005”; accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
 - di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l’Ente e l’iniziativa di cui all’Avviso di che trattasi e che nessuna delle persone in organico o con rapporti di collaborazione professionale con l’organismo si trova nelle condizioni di incompatibilità ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001;

5.2. requisiti di capacità tecnico-professionale

- **il possesso di almeno 36 mesi di esperienza, anche non consecutivi, negli ultimi 5 (cinque) anni, antecedenti la data di scadenza del presente avviso**, nel settore oggetto della presente procedura (servizi svolti nell’ambito del contratto alla povertà) a favore di amministrazioni o enti pubblici. Non possono essere cumulati i servizi svolti contemporaneamente in periodi coincidenti. (In caso di raggruppamento/ATS, costituito o costituendo, detto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso)
Il possesso del requisito di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., nella domanda di partecipazione (Allegato A) mediante un elenco con la specifica tipologia del servizio svolto, la durata e il destinatario pubblico.

5.3. - requisiti di capacità economico-finanziaria

- **Il concorrente deve dimostrare di avere un fatturato globale di € 1.500.000,00** negli ultimi 3 esercizi finanziari 2022-2023-2024 il possesso del requisito di cui al presente punto dovrà essere provato con copia degli ultimi tre bilanci dell’ETS. (Detto requisito dovrà essere posseduto dal soggetto se partecipa in forma singola o dal raggruppamento nel suo complesso).

ART.6 PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dall’Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell’aggregazione costituenda;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l’aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l’aggregazione.

ART. 7 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL’ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a) individuazione del partner progettuale;

- b) coprogettazione condivisa;
- c) stipula della convenzione.

Fase a) Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Sarà individuata e ammessa al tavolo di coprogettazione una sola organizzazione del terzo settore (quella che riporterà il maggior punteggio) sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute;

Fase b) La co-progettazione avverrà tra i responsabili individuati dal soggetto selezionato e i soggetti nominati dall'amministrazione procedente. L'istruttoria prende a riferimento la proposta presentata dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e alla definizione degli aspetti esecutivi e, in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- definizione delle iniziative specifiche messe a disposizione del target di utenza;
- funzionalizzazione degli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione;
- definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra il Consorzio Tusciano Solidale e il partner progettuale nell'ambito della gestione degli interventi;
- l'Amministrazione può interrompere o sospendere in via definitiva la coprogettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto definitivo.

Fase c) Stipula di una convenzione tra il Consorzio Tusciano Solidale e il Soggetto selezionato.

ART. 8 OBBLIGHI - RESPONSABILITÀ DELL'ENTE TERZO SETTORE – POLIZZE ASSICURATIVE

8.1 Autorizzazioni. L'ETS selezionato avrà l'obbligo di munirsi di tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie al regolare svolgimento del servizio.

8.2 Personale Impiegato: L'ETS co-progettante ed esecutore del servizio dovrà garantire, per tutta la durata della Convenzione, l'impiego di personale qualificato, con adeguati requisiti professionali nel rispetto della normativa vigente. L'organigramma, che sarà stabilito congiuntamente in sede di co-progettazione, dovrà essere formulato qualitativamente e quantitativamente in maniera adeguata allo svolgimento delle mansioni attribuite.

8.3 Nell'esecuzione della presente convenzione, l'ETS s'impegna ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e negli accordi integrativi in vigore, o altre forme di rapporto contrattuale a norma di legge, compresi gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalle vigenti normative e a erogare il servizio con personale specializzato, utilizzando la competenza tecnica e metodologica necessaria all'applicazione delle mansioni individuate e a garantire il buon funzionamento del progetto, nonché figure professionali qualificate per titoli e livello contrattuale.

8.4 L'ETS si impegna al regolare e puntuale pagamento di quanto necessario per la gestione del servizio, in modo particolare di quanto dovuto agli operatori in esso impegnati, ciò al fine di evitare disfunzioni, manchevolezze e malcontento da parte degli stessi e dei fornitori, a tutto danno degli utenti assistiti e del servizio stesso.

8.5 L'ETS si obbliga, pena la rescissione della Convenzione, a realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato con il progetto definitivo, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritta.

8.6 L'ETS si obbliga ad osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.) ed a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

8.7 Obblighi di riservatezza: L'ETS ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione. L'ETS è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti,

consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti. Il Soggetto Partner risponde per l'inosservanza della normativa e della prassi in materia di privacy e di trattamento dei dati personali degli utenti anche da parte dei dipendenti, consulenti e collaboratori impiegati da esso stesso o dagli enti mandanti che rappresenta.

8.8 Obblighi in materia di sicurezza dei lavoratori: con riferimento alle responsabilità derivanti dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, l'ETS si assume ogni responsabilità riguardo all'adozione delle misure di prevenzione e protezione (inclusa la formazione) rivolte al personale, con conseguente esonero di responsabilità per il **Consorzio Tusciano Solidale** per quanto attiene l'espletamento delle attività in oggetto; in particolare, dovrà mostrare di avere adempiuto a tutti gli obblighi propedeutici all'avvio delle attività in oggetto previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché al pieno e totale rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.9 Responsabilità – Polizza assicurativa. L'ETS assumerà la completa responsabilità civile e penale derivante dalla gestione delle attività e dall'utilizzo degli immobili munendosi delle necessarie autorizzazioni ed osservando tutte le prescrizioni di legge, sotto la propria esclusiva responsabilità ed a proprio rischio, tenendo manlevata ed indenne l'Amministrazione da ogni pretesa di terzi. In particolare, il Soggetto selezionato sarà responsabile direttamente di eventuali danni arrecati agli utenti, a terzi, a persone e cose. L'ETS dovrà impegnarsi nella domanda, se selezionato ed in caso di esito positivo della co-progettazione, a stipulare polizze assicurative, che dovrà fornire prima dell'avvio delle iniziative, che coprano i seguenti rischi:

- A. Polizza RCT (responsabilità civile verso terzi) massimale € 1.500.000,00
- B. Polizza RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro) massimale € 1.500.000,00.

8.10 L'ETS si impegna a non effettuare modifiche nelle strutture in uso senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione procedente.

8.11 L'ETS si impegna a non cedere a terzi il godimento delle sedi del servizio ed a restituirle al termine del servizio.

ART. 9 – SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, utilizzando esclusivamente l'Allegato A e con le modalità di seguito descritte, **entro e non oltre le ore 12:00 del 10/03/2026.**

Il termine sopra indicato è tassativo e, pertanto, non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione deve essere effettuata, a pena di esclusione dalla procedura, attraverso firma digitale in corso di validità rilasciata da istituto certificatore accreditato ai sensi della vigente normativa in materia.

In caso di raggruppamenti costituiti o Consorzio, a pena d'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i soggetti componenti e in caso di Consorzio dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamenti non costituiti, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, con l'indicazione della impresa mandataria e della impresa/e mandante/i]

(È fatto divieto di partecipare alla procedura come singolo Ente e, contemporaneamente, come componente di altro soggetto in forma collettiva)

Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse esclusivamente per posta elettronica certificata appartenente al soggetto proponente all'indirizzo: Pec protocollo@pec.consorziotuscanosolidale.it entro la scadenza precedentemente indicata, pena l'esclusione.

La PEC deve appartenere al soggetto proponente.

Allo scopo di accertare il giorno di presentazione della domanda, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna della P.E.C. (file DATICERT). La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza

dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione procedente ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi. Con la presentazione della domanda viene eletto domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione di interesse specifico, all'indirizzo di posta certificata (P.E.C.) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell'eventuale soccorso istruttorio. Tali comunicazioni avranno valore di notifica e pertanto è onere del soggetto partecipante verificare periodicamente, durante l'espletamento della procedura selettiva, il contenuto della predetta casella di posta.

La modulistica è scaricabile dal sito: <https://www.consorziotuscanosolidale.it/>

La domanda, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente l'ALLEGATO A.

Le domande dovranno indicare come oggetto la dicitura: **“Manifestazioni di interesse alla coprogettazione e gestione del servizio di PRONTO INTERVENTO SOCIALE”**.

LA DOMANDA (Allegato A), **firmata digitalmente**, **DOVRÀ ESSERE CORREDATA** della seguente documentazione:

1. **PROPOSTA PROGETTUALE** di massimo 10 facciate formato A4, carattere Arial 12 (esclusi gli allegati, la copertina e l'indice) suddivisa in sezioni e sottosezioni corrispondenti ai criteri e ai sub criteri di valutazione indicati all'art. 10.
La proposta progettuale dovrà essere predisposta in base ai criteri di valutazione ed obiettivi indicati nel presente avviso e **dovrà indicare:**
 - il soggetto promotore (indicare soggetto capofila ed altri soggetti in caso di raggruppamenti, le imprese esecutrici in caso di consorzio);
 - altri soggetti eventualmente coinvolti nel progetto, mediante partnership/accordi, con l'indicazione delle rispettive funzioni e responsabilità;
 - riferimento coordinatore/supervisore del progetto;
 - descrizione dell'idea progettuale;
 - esperienza del soggetto proponente rispetto alle azioni da realizzare attraverso il progetto.
 - **il piano economico-finanziario per la realizzazione del progetto.**
2. **COPIA DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO** del soggetto proponente;
3. **COPIA DEL BILANCIO/RENDICONTO DEGLI ULTIMI TRE ANNI** con allegate le ricevute di presentazione alla CCIAA (per i soggetti non tenuti al deposito dei bilanci la documentazione contabile idonea a comprovare i requisiti economico-finanziari richiesti);
4. **COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ** del legale rappresentante del soggetto proponente;
5. **CURRICULUM DELLE ATTIVITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE**, con particolare evidenza delle attività svolte nello specifico ambito di intervento;
6. *(nel caso di raggruppamento /consorzio/GEIE già costituiti)* **Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;**
7. *(nel caso di raggruppamento/consorzio o GEIE non ancora costituiti)* **Impegno a costituire formalmente il raggruppamento/consorzio/GEIE secondo la disciplina prevista dalla vigente normativa – (All. B);**
8. **(eventuale) procura o copia autenticata della stessa;**
9. DGUE

Sono considerate ammissibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi.

Per completezza sono considerate **inammissibili, quindi escluse dalla valutazione**, le domande/proposte:

- pervenute oltre il termine previsto dal presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente avviso;
- prive di sottoscrizione.

Qualora, in qualsiasi fase del procedimento, si rilevi la falsità delle dichiarazioni del candidato, lo stesso sarà escluso dalle progettualità in parola, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

ART. 10– CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Dopo la chiusura del termine previsto per la presentazione delle istanze, il RUP procederà all'analisi della regolarità formale delle domande pervenute entro il termine di scadenza, verificando la correttezza e completezza delle domande presentate, delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

Una volta individuate le istanze ammesse e quelle inammissibili/irricevibili – indicandone le relative motivazioni – provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati.

Successivamente l'Amministrazione Procedente nominerà una commissione tecnica composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente. La commissione tecnica procederà alla valutazione delle proposte progettuali ammesse, sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, procedendo all'assegnazione di un punteggio come indicato dalla successiva tabella.

Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto è di **80 punti**.

PROPOSTA GESTIONALE	MAX PUNTI 50
Esperienza e attività documentate nella gestione del Servizio oggetto di gara: 2 punti per ogni anno di esperienza (<i>in servizi di contrasto alla povertà a valere sul Fondo Nazionale Povertà</i>) fino ad un massimo 10 punti . Verrà attribuito il punteggio per l'intera mensilità se il servizio prestato risulta essere superiore a 15 giorni) (non sono cumulabili gli stessi periodi)	10
Proposta progettuale del servizio: descrizione del contesto, organizzazione e gestione del personale coinvolto, metodologia applicata, descrizione fasi di lavoro, descrizione delle attività, piano di comunicazione, rete territoriale, strumenti di valutazione e monitoraggio, elementi di innovazione, descrizione della qualità del servizio	40
FORMAZIONE DEL PERSONALE	MAX PUNTI 10
Piano di formazione specifica del personale impegnato nel servizio (con indicazione di moduli e ore di formazione previsti)	10
PROPOSTE MIGLIORATIVE	MAX PUNTI 20

Eventuali ore aggiuntive e prestazioni riferite esclusivamente al personale impiegato nelle attività. (Non saranno considerate le ore aggiuntive di coordinamento)	10
Altre proposte inerenti all'organizzazione del servizio, in particolare ad attività innovative, sperimentali e integrative	10
TOTALE	MAX 80 PUNTI

In relazione agli elementi qualitativi indicati, la commissione giudicatrice assegnerà i punteggi facendo riferimento alla ricchezza degli spunti progettuali, all'aderenza rispetto a quanto richiesto nell'avviso, all'innovatività del progetto, misurando gli stessi secondo la seguente scala di giudizi:

<i>eccellente</i>	<i>massimo del punteggio previsto per la voce</i>
<i>ottimo</i>	<i>90% del punteggio massimo previsto per la voce</i>
<i>distinto</i>	<i>80% del punteggio massimo previsto per la voce</i>
<i>buono</i>	<i>70% del punteggio massimo previsto per la voce</i>
<i>discreto</i>	<i>60% del punteggio massimo previsto per la voce</i>
<i>sufficiente</i>	<i>50% del punteggio massimo previsto per la voce</i>
<i>mediocre</i>	<i>40% del punteggio massimo previsto per la voce</i>
<i>limitato</i>	<i>30% del punteggio massimo previsto per la voce</i>
<i>molto limitato</i>	<i>20% del punteggio massimo previsto per la voce</i>
<i>inadeguato</i>	<i>nessun punteggio</i>

ART. 11. ESITI DELLA VALUTAZIONE

Sarà ammessa alla successiva fase di co-progettazione la proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più elevato.

Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

L'Amministrazione procedente si riserva di NON procedere alla fase di coprogettazione in caso di proposte non ammissibili.

La Determinazione di approvazione degli esiti della manifestazione di interesse sarà pubblicata sul sito istituzionale del **Consorzio Tusciano Solidale**. La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente Promotore ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

Art. 12 CAUZIONE E CONVENZIONE

A seguito dell'ammissione alla fase della co-progettazione, della positiva conclusione di quest'ultima e delle verifiche sui requisiti di cui all'art. 4, il rapporto tra il **Consorzio Tusciano Solidale** e il Soggetto proponente sarà regolato in base alla "**convenzione**".

Previo presentazione di una **cauzione definitiva** nella misura di cui alla normativa vigente, la convenzione sarà stipulata in modalità elettronica, in forma di scrittura privata. La convenzione è soggetta agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13/8/2010, n. 136.

La Convenzione sarà sottoscritta con il soggetto partner selezionato in qualità di soggetto singolo o di capofila dell'accordo di partnership e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) oggetto della convenzione e sua durata della convenzione;
- b) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- c) la direzione, gestione e organizzazione;
- d) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti nonché il controllo della loro qualità;
- e) le coperture assicurative;
- f) la tracciabilità dei flussi finanziari;
- g) gli inadempimenti e relative sanzioni, le cause di risoluzione;
- h) la definizione delle controversie;
- i) la clausola del trattamento dei dati personali.

L'ETS gestore dovrà comunque essere disponibile, anche durante lo svolgimento delle attività a confrontarsi con i diversi interlocutori sociali per ridefinire la progettazione sulla base dell'evoluzione dei bisogni dei minori accolti e di particolari esigenze che l'Amministrazione dovesse cogliere.

ART. 13 ATTIVITÀ DI CONTROLLO E INDIRIZZO

In merito alla realizzazione di quanto richiesto, sono riconosciute al **Consorzio Tusciano Solidale**, in quanto Amministrazione procedente, facoltà di controllo e di indirizzo, compresa la possibilità di rescindere la convenzione nel caso vengano accertate violazioni alle suddette indicazioni.

ART. 14 INADEMPIENZE E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO.

Qualora rilevino violazioni o irregolarità dell'osservanza di quanto previsto dalla convenzione, il **Consorzio Tusciano Solidale** può contestare al soggetto partner l'inadempienza, assegnando un tempo congruo per controdedurre. Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide, il RUP provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 200,00 (duecento euro) e non superiore a € 2000,00 (duemila euro), secondo la gravità dell'inadempienza. L'Amministrazione, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione della convenzione in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto prestatore.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio da parte dell'ente convenzionato;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dell'applicazione del contratto nazionale di riferimento (CCNL cooperative sociali), delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del **Consorzio Tusciano Solidale** e del Piano Anticorruzione.

E' fatto salvo il diritto di recesso anticipato del Consorzio qualora la co-progettazione risultasse, a giudizio motivato dall'Amministrazione stessa, eseguita in maniera non soddisfacente.

Al Soggetto Partner spetterà il rimborso dei costi di progetto effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati fino al momento dello scioglimento della convenzione, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che l'ente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

ART. 15- ONERI E SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto partner.

ART. 16 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non è impegnativo per l'Amministrazione procedente. Nulla è dovuto dal **Consorzio Tusciano Solidale**, anche a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti. Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile ed inappellabile giudizio dell'Amministrazione procedente.

ART.17 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 10/08/2018 n. 101 che adegua il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione del progetto. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla procedura che hanno diritto

di post informazione. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura, è il **Consorzio Tusciano Solidale**. Il responsabile del trattamento dei dati è il dott. Carmine De Blasio.

ART. 18 - PUBBLICITÀ E DOCUMENTI DELLA SELEZIONE

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del **Consorzio Tusciano Solidale** <https://www.consorziotuscanosolidale.it/>

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

ART. 19 – AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

L'Amministrazione Competente della presente procedura è il **Consorzio Tusciano Solidale** – Battipaglia (SA), piazza Aldo Moro 84091- tel. 0828 677835 – Posta Elettronica Certificata: protocollo@pec.consorziotuscanosolidale.it – sito internet: <https://www.consorziotuscanosolidale.it/>

Il Responsabile del Progetto è il Dott. Carmine De Blasio.

Qualsiasi chiarimento, integrazione e/o modifica del presente Avviso saranno pubblicati sul sito istituzionale del **Consorzio Tusciano Solidale**: <https://www.consorziotuscanosolidale.it>

Per ulteriori chiarimenti e/o informazioni contattare l'Ufficio Servizi Sociali tramite:

PEC: protocollo@pec.consorziotuscanosolidale.it

ART. 20 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme richiamate in premessa e, comunque, le norme applicabili in materia.

ART. 21 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Campania, nei termini e secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.

Battipaglia, li 19.02.2026

Il Direttore Generale
dott. Carmine De Blasio